

Università Telematica 'LEONARDO da VINCI'

Settimana di visita istituzionale 8-19 luglio 2024



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19)

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

In merito alla progettazione del CdS nella SUA 2023/2024 sono descritti esaustivamente:

- articolazione dei percorsi di studio (indirizzo "Educatore nei servizi per l'infanzia" e indirizzo "Educatore sociale");
- profilo professionale dell'educatore nei servizi per l'infanzia e dell'educatore sociale;
- sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati di entrambi gli indirizzi del CdS.

Ambedue gli indirizzi del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione rispondono all'esigenza di formare laureati capaci di operare scelte critiche in un mondo socio-educativo estremamente complesso e in continua evoluzione. Pertanto, come specificato nella SUA 2023/2024, accanto alla formazione iniziale – che fornisce conoscenze e competenze inerenti la dimensione relazionale, comunicativa e di cura, e insieme alle aree dei saperi di base, specialistici e metodologici – il corso propone competenze comunicative, giuridiche e informatiche per formare professionisti in grado di collocarsi criticamente nel mondo del lavoro, coniugando tanto le conoscenze educativo-pedagogiche quanto la dimensione operativa dell'organizzazione, gestione e valutazione dei servizi.

Nel quadro A1.a della SUA-CdS, e in particolare nel verbale della consultazione con le parti interessate del 15 gennaio 2020 (Verbale-consultazione: 15 gennaio 2020) è chiaramente illustrato come, in fase di progettazione del CdS., gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del corso.

A titolo di esempio, la richiesta di valorizzare, nel profilo "Educatore sociale", gli insegnamenti che formano alla progettazione e all'intervento in contesti di educazione degli adulti, in particolare espresso dall'educatrice della Casa Circondariale di Chieti, è stato accolto, centrando un esame del terzo anno del profilo "Educatore sociale" afferente al SSD della Pedagogia generale (M-Ped/01) sui temi della marginalità e della devianza, e curvando l'esame di Educazione linguistica, previsto nello stesso anno di corso, sui temi dell'alfabetizzazione degli adulti e dei processi narrativi finalizzati alla prevenzione del disagio e dell'esclusione sociale.

L'importanza del contributo delle principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS nella revisione dell'offerta formativa è illustrata nel Quadro A1.b della SUA-CdS e nei vari verbali delle successive consultazioni ad esso allegato.

Nel Quadro A1.b della SUA 2023/2024 si dà infatti atto che tra il 2021 e il 2023 si sono tenuti tre incontri con le parti sociali e i portatori di interesse. Le consultazioni sono state volte a rafforzare i rapporti con le parti interessate nei processi di progettazione, valutazione e miglioramento dei percorsi formativi, nonché ad assicurare l'interazione periodica con gli stakeholders e a verificare le eventuali esigenze di aggiornamento dei profili professionali in uscita. In questo senso risulta fondamentale l'apporto delle parti sociali per la definizione dei due indirizzi del CdS:

- "Educatore nei servizi per l'infanzia": la progettazione ha recepito le sollecitazioni delle parti consultate (verbale della Consultazione con portatori di interesse e parti sociali del 05/02/2021) rispetto all'esigenza di ampliare l'offerta formativa con un insegnamento a scelta di Didattica dell'arte, affinché i profili in uscita acquisiscano conoscenze e competenze relative alle dimensioni visuali della creazione e della comunicazione e ai linguaggi e alle pratiche dell'arte, al fine di sostenere una progettualità educativa in cui i bambini siano soggetti attivi e co-costruttori di conoscenze;
- "Educatore sociale" (dall'A.A. 2022/2023): la progettazione ha recepito le sollecitazioni delle parti consultate (verbale del Comitato di Indirizzo del 22/03/2022) rispetto all'esigenza di prevedere un insegnamento di Pedagogia della famiglia, affinché i profili in uscita acquisiscano conoscenze e competenze che consentano di operare in contesti di mediazione con le famiglie e all'interno delle scuole con azioni di tutoraggio e di contrasto alle povertà educative.

Il confronto con gli stakeholders, inoltre, risulta particolarmente proficuo nelle occasioni di orientamento, di svolgimento del tirocinio

indiretto e diretto da parte degli studenti e della condivisione di iniziative di studio. Tra queste ultime si vedano:

- *Cantiere 0-6. Opportunità e linee di sviluppo del sistema integrato*, 12/03/2022: seminario di riflessione sui servizi per l'infanzia, sulle nuove Linee pedagogiche e i nuovi Orientamenti 0-3, organizzato in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale Abruzzo e l'Ufficio Scolastico Provinciale. All'incontro hanno partecipato online oltre 170 educatori ed educatrici, confermando l'esigenza di moltiplicare momenti di scambio tra professionalità diverse per l'attivazione di reti generative nei territori;
- *"Di chi è il nido?": inclusione e lettura nel sistema zerosei*, 11/02/2023: il seminario ha rappresentato l'occasione per affrontare, insieme alle autrici del testo illustrato e tradotto in CAA "Di chi è il nido?", i temi dell'inclusione e della lettura nel sistema zerosei. All'incontro, patrocinato dall'Ufficio Scolastico Regionale dell'Abruzzo, hanno partecipato online circa 200 educatrici, educatori e insegnanti della scuola dell'infanzia.

È fondamentale sottolineare, ancora, che nel luglio 2022 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa, di durata triennale, tra l'Università Telematica "Leonardo Da Vinci", l'Ufficio IV – Ambito Provinciale Territoriale di Chieti e Pescara – USR Abruzzo, l'Istituto Comprensivo Pescara 7 e il Gruppo Nazionale "Nidi e Infanzia". Attraverso il protocollo è stato costituito il cosiddetto *Incubatore sul sistema integrato 0-6*, al fine di rafforzare le forme di collaborazione già in atto, attraverso la formazione di un gruppo di ricerca finalizzato a promuovere sul territorio interprovinciale della regione Abruzzo iniziative condivise di ricerca e di promozione di un Sistema Integrato di Educazione e Istruzione 0-6, rispondenti a indicatori di qualità e fondato su interrelazioni costanti e sistematiche tra Servizi educativi e integrativi, Scuole dell'Infanzia, Università, Enti deputati alla ricerca, Associazioni professionali. L'*Incubatore sul sistema integrato 0-6* può rappresentare uno spazio importante per i laureandi e per i laureati del CdS, per l'occasione che offre di confrontarsi operativamente sulle questioni centrali della professionalità educativa nello 0-6.

Punti di Forza:

- Il confronto attivo con le parti interessate coinvolte nelle consultazioni è documentato (Verbale della Consultazione con portatori di interesse e parti sociali del 05/02/2021 e del 22/03/2022)
- La sinergia creata sul territorio, che ha permesso di definire progetti congiunti e protocolli d'intesa, tra alcune parti interessate e lo stesso ateneo (es. si veda *Incubatore sul sistema integrato 0-6*, riunione comitato di indirizzo 2023).

Aree di miglioramento:

- Si rileva poca chiarezza su quali siano stati gli studi di settore considerati per l'avvio del CdS e quali i dati che hanno giustificato la nuova istituzione.
- La composizione del Comitato di indirizzo e la consultazione delle parti sociali è essenzialmente di ordine locale come emerge nei diversi verbali redatti. Gli enti che operano a livello nazionale sono pochi e quando presenti si fa riferimento alla realtà locale, nonostante l'ateneo abbia la possibilità di accogliere studenti dall'intero bacino nazionale e considerando che dal 2021 l'indice iC03 relativo alla percentuale di studenti fuori regione è superiore all'80%. Durante la visita, due enti ascoltati hanno sottolineato la presenza di altre sedi a livello nazionale, ma il riferimento è sempre rispetto alla sede regionale per ciò che riguarda la competenza lavorativa.
- Attivazione di un unico Comitato di Indirizzo per 3 CdS, che ha necessariamente una composizione con professionalità non omogenee tra loro, che rende difficile l'individuazione delle esigenze specifiche per i CdS.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di integrare e ampliare il numero di stakeholder e il comitato di indirizzo con altri enti che possano dare un contributo più significativo a livello nazionale, tenendo soprattutto in considerazione l'alta percentuale di studenti fuori regione e le diverse esigenze legate ai tirocini da attivare.
- Si raccomanda di ampliare i rapporti con gli enti locali che hanno più sedi a livello nazionale esplorando ed espandendo il focus territoriale extra-regionale.

- Si raccomanda di svolgere ulteriori consultazioni più specifiche per il CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19) oltre a quelle svolte durante le riunioni del comitato di indirizzo di ateneo.
- Si raccomanda maggiore precisione nel citare studi di settore e altre fonti utilizzate.

Documenti chiave

- **Titolo:**Scheda SUA CdS 2023/2024 (D.CDS.1.1_1)

Descrizione:Consultazione con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive); Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Dettagli:quadri A1.b, A2.a

File:D.CDS.1.1_1.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Regolamento Didattico del Corso di Studio L-19 – A.A. 2023/2024 (D.CDS.1.1_2)

Descrizione:Linee generali del percorso di formazione, Sbocchi professionali

Dettagli:punto 1, punto 2

File:D.CDS.1.1_2.pdf

- **Titolo:**Verbale della Consultazione con portatori di interesse e parti sociali del 05/02/2021 (D.CDS.1.1_3)

Descrizione:in occasione della Consultazione, nella fase di confronto sul piano degli studi e sull'offerta didattica prevista dall'indirizzo "Educatore nei servizi per l'infanzia" di L-19, è stato richiesto ai presenti di condividere la proprie osservazioni.

Dettagli:Fase di confronto con le parti interessate

File:D.CDS.1.1_3.pdf

- **Titolo:**Verbale Comitato di Indirizzo 22/03/2022 (D.CDS.1.1_4)

Descrizione:In occasione del Comitato di Indirizzo, nell'ambito del confronto sull'attivazione del nuovo profilo "Educatore sociale" per il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione, è stato richiesto ai presenti di intervenire per presentare alcuni suggerimenti utili per la costruzione di un'offerta formativa efficace e in linea con le esigenze del territorio.

Dettagli:punto 1

File:D.CDS.1.1_4.pdf

- **Titolo:**Protocollo d'intesa tra l'Ufficio IV - Ambito Provinciale Territoriale di Chieti e Pescara - USR Abruzzo l'Istituto Comprensivo Pescara 7 l'Università Telematica "Leonardo Da Vinci" (UNIDAV) il Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia (D.CDS.1.1_5)

Descrizione:Costituzione di un *Incubatore sul sistema integrato 0-6*

Dettagli:art. 1

File:D.CDS.1.1_5.pdf

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

I profili in uscita sono definiti in maniera chiara ed esaustiva nel quadro A.2a della SUA-CdS mediante:

funzione in un contesto di lavoro,

competenze associate alla funzione,

sbocchi occupazionali,

nonché i successivi quadri A.4 relativi agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento.

Come si evince dal confronto fra il quadro A2.a e i quadri A4.a e A4.b.2 della SUA 2023/2024, vi è coerenza tra gli obiettivi formativi del CdS, i profili in uscita e l'offerta degli indirizzi di studio previsti ("Educatore nei servizi per l'infanzia" e "Educatore sociale").

I risultati di apprendimento per i primi tre descrittori di Dublino nel quadro A.4.b2 sono chiaramente declinati in cinque aree di apprendimento;

- area pedagogica;
- area storico-filosofica;
- area sociopsicologica;
- area giuridico-medico-informatica;
- area linguistico-artistica,

permettendo una più agevole ed articolata identificazione delle attività formative in cui le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate.

Punti di Forza:

- Si rileva una sostanziale coerenza e chiarezza del carattere del corso di studio e dei profili in uscita, mantenuta nei suoi caratteri generali.

Aree di miglioramento:

- Considerare eventuale integrazione del quadro SUA A2.b anche alla luce degli indirizzi specifici del corso di studio in Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19) e della figura professionale dell'educatore
- Le competenze associate alla funzione sono descritte in modo troppo generalista e non specifiche per il profilo professionale (quadro A2.a della scheda SUA). Infatti, nel regolamento didattico i due indirizzi vengono sviluppati in modo distinto, con insegnamenti specifici già dal primo anno. Questa specificità non trova una corrispondenza piena nei quadri SUA, che riportano il dettaglio di "Conoscenza e Comprensione" senza distinguere tra gli sbocchi professionali.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di specificare nel quadro A2.a della scheda SUA in modo distinto e inequivocabile il quadro delle competenze associate alla funzione specifica per il profilo professionale del laureato, considerando la normativa attuale.

Documenti chiave

- **Titolo:**Scheda SUA CdS 2023/2024 (D.CDS.1.2_1)

Descrizione:

- Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo
- Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Dettagli:A4.a, A4.b.2

File:D.CDS.1.2_1.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione (Classe L-19) A.A. 2023/2024 (D.CDS.1.2_2)

Descrizione:

- Linee generali del percorso di formazione
- Sbocchi professionali

Dettagli:art. 1, art. 2

File:D.CDS.1.2_2.pdf

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

Il progetto formativo è descritto nella scheda SUA 2023/2024 ed è esaurientemente sviluppato nel Regolamento Didattico. Risulta coerente, anche rispetto ai contenuti disciplinari e agli aspetti metodologici e formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili professionali in uscita e con le conoscenze e competenze – disciplinari e trasversali – associati. Gli incontri periodici con gli stakeholders sono altresì funzionali al monitoraggio del percorso e alla verifica di eventuali necessità di aggiornamento o modifica dello stesso. Al progetto formativo viene garantita adeguata visibilità sulla pagina web del CdS sul sito di Ateneo (<https://www.unidav.it/index.php/scienze-delleducazione-e-della-formazione/>), unitamente alla pubblicazione del Regolamento Didattico.

Nel Regolamento Didattico è chiaramente descritta la struttura del CdS. All'art. 6, inoltre, è presentata puntualmente l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento (A).

All'art. 6 del Regolamento Didattico si specifica che ogni insegnamento prevede la presenza di e-tivities obbligatorie per gli studenti (test di autovalutazione a scelta multipla) e di e-tivities facoltative orientate alla dimensione formativa collaborativa e cooperativa (sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest, progetto, produzione di artefatto, wiki o varianti simili, con relativo feed-back). Si specifica che sono previste 2 ore di DI per ciascun CFU.

Punti di Forza:

- Le pagine web del sito del corso di studi e il regolamento didattico presentano in modo chiaro e piuttosto esauritivo il progetto formativo, considerando i profili di uscita-indirizzi e le attività didattiche ad essi associati
- Nei documenti di presentazione dei corsi sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore per CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. Vi è anche un chiaro riscontro nelle linee guida di ateneo per la didattica.
- Negli ultimi due anni è stato svolto un importante lavoro di miglioramento delle e-tivity e delle modalità di interazione con monitoraggio del funzionamento dei forum da parte dei tutor del corso di studio.

Aree di miglioramento:

- Mancanza di coerenza tra quanto dichiarato nell'informativa del sito relativamente al CdS e quanto riportato nel regolamento didattico e nei syllabi degli insegnamenti. Sul sito si dichiara che "il Corso prevede, per entrambi gli indirizzi, lo svolgimento di 8 CFU di Laboratori nei settori scientifici psico-pedagogici, da realizzarsi in presenza.." in coerenza con la recente normativa (DM 1648/2023) e con quanto deciso insieme alle parti interessate. I laboratori però sono erogati completamente online come da regolamento didattico (art.3) e in riferimento all'elenco di ore di laboratorio erogati in sincrono presenti sul sito.
- L'offerta formativa non risulta sufficientemente ampia, in quanto consente la scelta di soli 2 insegnamenti (da 6 CFU) tra una rosa di 4 insegnamenti.
- I materiali didattici non risultano sempre aggiornati in corrispondenza di un cambio di docente da un anno accademico al successivo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Condizione:

- Il Corso di Studio deve adeguare il regolamento didattico alla normativa in relazione allo svolgimento dei laboratori nei settori scientifici psico-pedagogici in presenza.

Raccomandazione:

- Si raccomanda di rendere più ampia l'offerta a scelta da parte dello studente, secondo linee guida CUN e relativa normativa.
- Si raccomanda l'aggiornamento annuale dei materiali didattici.

Documenti chiave

- **Titolo:**Scheda SUA CdS 2023/2024 (D.CDS.1.3_1)

Descrizione:Offerta didattica programmata ed erogata

Dettagli:

File:D.CDS.1.3_1.pdf

- **Titolo:**Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione (Classe L-19) A.A. 2023/2024 (D.CDS.1.3_2)

Descrizione:Descrizione della modalità didattica adottata e dei metodi di accertamento

Dettagli:art. 6

File:D.CDS.1.3_2.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Linee guida sulla didattica di Ateneo (2023) (D.CDS.1.3_3)

Descrizione:documento esito di una riflessione e di una conseguente riprogettazione del modello formativo di Ateneo

Dettagli:cap. 1 "Il modello didattico"

File:D.CDS.1.3_3.pdf

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

Alla fine di ciascun anno accademico, si procede alla richiesta della compilazione (o dell'aggiornamento) dei syllabi per gli insegnamenti erogati in quello successivo, da parte del personale docente. In accordo con quanto espresso nelle Linee guida sulla didattica di Ateneo, si procede in particolare alla verifica della coerenza tra contenuti, obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi; inoltre, una particolare attenzione è rivolta all'esplicitazione all'interno del syllabus dei metodi didattici, che devono comprendere due ore di didattica erogativa per CFU e almeno una e-tivity strutturata, cioè un forum didattico, per CFU (didattica interattiva), che ciascun/a docente può integrare con ulteriori attività a scelta, da svolgere in modalità individuale o collettiva, sulla base delle proprie esigenze.

In generale, si rilevano tempestività e solerzia da parte del personale docente nell'adeguamento dei syllabi alle linee guida di Ateneo; la descrizione degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi appare in buona misura coerente con i contenuti didattici illustrati e l'indicazione di inserire un forum didattico per insegnamento risulta rispettata. Si procederà nel corso dei prossimi mesi al monitoraggio del syllabus e alla richiesta di inserimento, aggiornamento o integrazione dei forum.

Inoltre, nelle riunioni del GAQ viene ascoltata l'opinione degli studenti attraverso la loro rappresentanza e in base alle criticità che emergono si avviano azioni di verifica, monitoraggio e miglioramento (si veda il verbale della riunione).

Gli studenti e le studentesse hanno accesso al syllabus di ciascun insegnamento sia dal sito web di Ateneo, nella pagina dedicata al Corso di studi, sia dalla Piattaforma didattica, nella pagina dedicata all'insegnamento; oltre al syllabus dell'insegnamento, negli stessi luoghi è possibile reperire i contatti del/la docente e le indicazioni relative al ricevimento, è inoltre possibile consultare e scaricare il curriculum vitae del/la docente che ne ha titolarità.

Le modalità di verifica finale e le tipologie di prova d'esame sono esplicitate in maniera dettagliata all'interno del syllabus, nel Regolamento didattico e nel Manifesto degli Studi, disponibili nella home del sito web di Ateneo; inoltre, con il supporto dei tutor, gli studenti e le studentesse ricevono informazioni introduttive al momento dell'immatricolazione relativamente sia alle modalità di autoverifica degli apprendimenti sia di verifica finale (esame finale); inoltre, i/le tutor fungono da guida relativamente a specifiche esigenze rilevate dal singolo caso, come per esempio la necessità di svolgere esami integrativi il cui programma ridotto deve essere di volta in volta concordato con il/la docente.

Infine, il corso di studi in Scienze dell'Educazione e della Formazione dell'Unidav eroga dei laboratori di orientamento *in itinere* (*Laboratorio sul Metodo di studio* e *Laboratorio di preparazione alla tesi di laurea*) che hanno un duplice carattere, informativo e formativo. In questi incontri frontali a distanza vengono illustrate nel dettaglio le modalità di fruizione delle lezioni asincrone e di svolgimento delle attività interattive, inclusi aspetti tecnici di funzionamento della piattaforma e accesso al materiale didattico, le modalità di autovalutazione e di autoverifica degli apprendimenti e le caratteristiche dell'esame finale, nonché aspetti relativi allo svolgimento della prova finale, cioè della richiesta, della stesura, della consegna e infine della discussione della tesi di laurea.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono inoltre reperibili all'interno del Regolamento didattico di Ateneo e nel Regolamento didattico del CdL.

Punti di Forza:

- Coerenza tra gli obiettivi formativi del corso di studi e i programmi indicati nelle schede degli insegnamenti, che sono chiare e ben visibili sulle pagine web del CdS.
- Le indicazioni sulle modalità di svolgimento della prova finale sono descritte in modo chiaro.

Aree di miglioramento:

- Dal regolamento di Ateneo per gli esami scritti dei corsi di laurea (art. 11) si evince che è possibile svolgere gli esami interamente a distanza a che è in capo allo studente la predisposizione del PC, della telecamera e del collegamento alla rete internet.
- Le sedi e i poli dove svolgere gli esami coprono le esigenze a livello regionale, non è possibile svolgere gli esami in poli

nazionali o al di fuori della regione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Condizione:

Il Corso di Studio deve adeguare alla normativa vigente le modalità di svolgimento delle prove di esame.

Raccomandazione:

Si raccomanda di fornire agli studenti le attrezzature e i luoghi idonei per svolgere le prove d'esame.

Documenti chiave

- **Titolo:** Syllabus insegnamenti L-19
Descrizione: pagina web dei syllabi relativi agli insegnamenti dei due indirizzi del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione, a cui si accede dal sito web di Ateneo, dalla pagina dedicata al CdS
Dettagli: <https://www.unidav.it/index.php/sg/syllabus-scienze-delleducazione-e-della-formazione/>
- **Titolo:** SUA CdS 2023/2024 (D.CDS.1.4_1)
Descrizione: punti A5.a, A5.b, relativi alle modalità di svolgimento della prova finale
Dettagli: punti A5.a, A5.b
File: D.CDS.1.4_1.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:** Manifesto degli studi a.a. 2023-2024 (D.CDS.1.4_2)
Descrizione: Informazioni relative alle modalità di svolgimento delle prove d'esame (art. 45)
Dettagli: Manifesto degli studi a.a. 2023-24; art. 45
File: D.CDS.1.4_2.pdf
- **Titolo:** Regolamento didattico di Ateneo (D.CDS.1.4_3)
Descrizione: Regolamento didattico di Ateneo, in riferimento al quale avviene il monitoraggio delle modalità di presentazione dei contenuti didattici e delle modalità di verifica delle prove d'esame e della prova finale
Dettagli: Regolamento didattico. In particolare, si vedano gli artt. 23 e 24 della parte terza (Verifiche del profitto; Prova finale)
File: D.CDS.1.4_3.pdf
- **Titolo:** Linee guida sulla didattica di Ateneo (D.CDS.1.4_4)
Descrizione: Le *Linee guida sulla didattica di Ateneo* si collocano nella prospettiva di un miglioramento dell'attività didattica dell'UNIDAV e rappresentano l'esito della prima fase di riflessione e riprogettazione del modello formativo dell'Ateneo
Dettagli: intero documento
File: D.CDS.1.4_4.pdf
- **Titolo:** Verbale riunione GAQ 06/07/2023 (D.CDS.1.4_5)
Descrizione: Riunione del GAQ con il seguente ordine del giorno: 1) aggiornamento syllabi; 2) rilevazione opinioni degli studenti.
Dettagli: intero documento
File: D.CDS.1.4_5.pdf

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. l'erogazione della didattica in modo da agevolare la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

Le sessioni d'esame e di laurea sono stabilite all'inizio dell'anno accademico, in sede di approvazione dell'offerta formativa; la distribuzione delle date degli appelli, delle sessioni di laurea e delle sedi d'esame è determinata sulla base del regolamento didattico di Ateneo, del Manifesto degli studi e tenendo conto delle esigenze delle studentesse e degli studenti di Unidav, provenienti da diverse regioni d'Italia.

Le date e le sedi degli appelli d'esame, previste all'interno di una sessione unica, e delle sessioni di laurea sono pubblicate sul sito di Ateneo, in una sezione denominata "Calendario appelli e sessioni di laurea". Vengono garantiti almeno due appelli nelle sedi centrali in ciascuno dei seguenti mesi: settembre, novembre, dicembre, gennaio, marzo, aprile, maggio, luglio. Viene inoltre garantito almeno un appello all'anno in ciascuna delle sedi convenzionate.

L'erogazione della didattica asincrona avviene tramite piattaforma Moodle e il monitoraggio dell'attività è a cura di ciascun/a docente; inoltre, il tutor didattico e il tutor tecnico fungono da supporto in merito rispettivamente a dubbi e richieste di natura didattica e a criticità di natura tecnica.

Per agevolare l'organizzazione dello studio, è previsto un modello di accoglienza via e-mail per ogni nuova immatricolazione, a cura degli e-tutor, attraverso cui viene spiegato il funzionamento della piattaforma, le modalità di erogazione della didattica e di fruizione dei video e dei materiali didattici, la funzione delle e-tivities e dell'autoverifica degli apprendimenti; vengono inoltre forniti consigli per la corretta strutturazione del piano di studi (ordine degli esami da sostenere) in base al singolo caso. In seguito, ciascun/a tutor rimane costantemente a disposizione per tutte le studentesse e gli studenti assegnati.

La metodologia didattica utilizzata è basata su un modello di formazione online che consente di supportare gli studenti lungo tutto il percorso didattico creando un contesto sociale di apprendimento collaborativo. La dimensione di gruppo verrà sollecitata attraverso la predisposizione di molteplici canali (chat, forum, e-mail, webinar), gestiti dagli e-tutor e dai docenti, che consentiranno agli studenti la possibilità di collaborare alla realizzazione di project work e di confrontarsi nella costruzione di conoscenze, nella discussione dei contenuti didattici e nella produzione di elaborati personali.

Periodicamente, tutor e rappresentanza dei docenti strutturati si riuniscono per rendicontare le attività degli studenti in relazione alla partecipazione attiva, a eventuali criticità emerse nella didattica o nelle prove d'esame e al fine di proporre e pianificare azioni di intervento mirate a implementare l'interrelazione tra docenti e studenti, anche attraverso la pianificazione di attività informative e formative di orientamento *in itinere*.

Inoltre, nelle riunioni del GAQ viene ascoltata l'opinione degli studenti attraverso la loro rappresentanza e in base alle criticità che emergono si avviano azioni di verifica, monitoraggio e miglioramento.

Nel corso dell'anno accademico, il CdS ha progettato e offerto un *Laboratorio sul Metodo di studio* con la finalità di illustrare il funzionamento del Corso di studio telematico, dal punto di vista sia tecnico sia didattico: in particolare, vengono fornite informazioni sulla didattica erogativa in piattaforma, consigli sulla pianificazione degli esami e sull'organizzazione dello studio; si insiste sull'importanza della didattica interattiva (e-tivities) e sull'interazione tra studenti e docenti.

Punti di Forza:

- Periodicamente, tutor e docenti si riuniscono per esaminare le attività e proporre e pianificare eventuali azioni di miglioramento.

Aree di miglioramento:

- Gli studenti che partecipano alle attività e si iscrivono agli appelli delle prove d'esame sono in numero limitato.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di attuare un monitoraggio efficace per sollecitare la partecipazione attiva degli studenti e presidiare l'andamento delle iscrizioni agli esami e il conseguimento dei CFU.

Documenti chiave

- **Titolo:**SUA CdS (D.CDS.1.5_1)

Descrizione:B1.c - Articolazione didattica online; B1.d - Modalità di interazione prevista; B2.a – Calendario del corso di studio; B2.b - Calendario degli esami di profitto; B2.c - Calendario sessioni della Prova finale

Dettagli:Quadri B1.c, B1.d, B2.a, B2.b, B2.c

File:D.CDS.1.5_1.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Regolamento didattico di Ateneo (D.CDS.1.5_2)

Descrizione:Regolamento didattico di Ateneo, in riferimento al quale sono stabilite le date e le sedi degli appelli d'esame e delle sessioni di laurea

Dettagli:Home / Ateneo / Regolamento didattico. In particolare, si vedano gli artt. 23 e 24 della parte terza (Verifiche del profitto; Prova finale)

File:D.CDS.1.5_2.pdf

- **Titolo:**Manifesto degli studi a.a. 2023-2024 (D.CDS.1.5_3)

Descrizione:Informazioni relative alle modalità di svolgimento delle prove d'esame (art. 45)

Dettagli:Home page / Manifesto degli studi a.a. 2023-24; art. 45

File:D.CDS.1.5_3.pdf

- **Titolo:**Calendario appelli e sessioni di laurea (D.CDS.1.5_4)

Descrizione:Calendario relativo all'a.a. 2023-24

Dettagli:Home / Calendario appelli e sessioni di laurea

File:D.CDS.1.5_4.pdf

- **Titolo:**Verbale riunione GAQ 06/07/2023 (D.CDS.1.5_5)

Descrizione:Riunioni del GAQ, con il seguente ordine del giorno: 1) aggiornamento syllabi; 2) rilevazione opinioni degli studenti (6 luglio); 1) scheda monitoraggio annuale; 2) qualità della didattica (20 novembre)

Dettagli:documento integrale

File:D.CDS.1.5_5.pdf

- **Titolo:**Verbalì riunioni GAQ 20/11/2023 (D.CDS.1.5_6)

Descrizione:Riunioni del GAQ, con il seguente ordine del giorno: 1) aggiornamento syllabi; 2) rilevazione opinioni degli studenti (6 luglio); 1) scheda monitoraggio annuale; 2) qualità della didattica (20 novembre)

Dettagli:documento integrale

File:D.CDS.1.5_6.pdf

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

L'attività di orientamento del CdS, affidata al coordinamento di una docente referente coadiuvata dalla docente referente per il tirocinio e dalle e-tutor disciplinari e di corso di studio, è promossa attraverso iniziative di programmazione, monitoraggio e diffusione delle informazioni, nelle diverse azioni relative all'orientamento in ingresso, all'orientamento *in itinere* e all'orientamento in uscita.

Le attività di orientamento sono naturalmente da intendersi aperte a tutti i docenti del CdS, i quali ne sono puntualmente informati e ricevono aggiornamenti sullo stato delle attività durante i Consigli di CdS (si vedano i relativi verbali: D.CDS.2.1_2).

Orientamento in ingresso

Data la tipologia di utenza interessata a intraprendere un percorso di studi nell'Università Telematica, prevalentemente di persone già impiegate nel mondo del lavoro, ai fini dell'attività di orientamento in ingresso sono organizzati soprattutto incontri online; la pianificazione delle attività avviene con cadenza annuale e sono garantiti almeno 4 incontri per anno accademico, distribuiti nella seconda parte dell'a.a. Queste informazioni sono reperibili nel sito web di Ateneo, alla pagina del Corso di Laurea, sotto la voce "Orientamento".

Inoltre, l'Ateneo organizza anche giornate di orientamento di carattere informativo sul territorio, che prevedono in primo luogo la presentazione dell'offerta formativa. Gli incontri con gli studenti sono organizzati presso la sede universitaria e/o presso le scuole.

UNIDAV partecipa attivamente all'organizzazione e alla promozione della Notte dei Ricercatori insieme a Ud'A. Nell'anno accademico 2023-24 il CdS ha presentato un laboratorio di Educazione linguistica destinato a studentesse e studenti della scuola secondaria (si veda la relativa locandina: D.CDS.2.1_3).

Orientamento in itinere

Per l'orientamento *in itinere* sono previsti almeno due incontri sincroni all'anno. In più, sono organizzati due laboratori che hanno carattere informativo e formativo, la cui progettazione ed erogazione è a cura delle docenti strutturate del CdS. Nell'erogazione dei laboratori, le docenti si avvalgono della collaborazione delle e-tutor di CdS. Nell' specifico, nell'a.a. 2023-24 sono stati erogati i seguenti laboratori: 1) Laboratorio sul Metodo di studio (due incontri sincroni da un'ora ciascuno, ripetuti nella prima e nella seconda parte dell'anno) destinato a studentesse e studenti del primo e del secondo anno; Laboratorio di preparazione alla tesi (due incontri sincroni da due ore ciascuno, in un'unica erogazione per a.a.), destinato a studentesse e studenti del terzo anno.

In sinergia con le e-tutor, le docenti curano anche l'aspetto organizzativo e comunicativo; al termine dei laboratori, viene richiesta la compilazione di un questionario anonimo di gradimento (D.CDS.2.1_4).

Orientamento in uscita

Per l'orientamento in uscita, sono previste due tipologie di attività: 1. Laboratorio sulle soft skills; 2. Incontri con persone esperte del settore.

Il Laboratorio sulle soft skills prevede quattro ore di incontri online suddivise in due date in modalità sincrona; il laboratorio ha carattere informativo e formativo e viene erogato nella seconda parte dell'anno accademico. È rivolto a studentesse e studenti iscritti al terzo anno e neolaureati.

Gli incontri con Enti del territorio coinvolgono partner di UNIDAV con i quali il CdS ha all'attivo convenzioni per le attività di Tirocinio e di Terza Missione: in particolare, si tratta del Nido d'oro di Pescara, dell'IC Pescara 7, della Caritas Diocesana di Pescara-Penne e dell'ARCI Pescara (si vedano le relative lettere di invito: D. D.CDS.2.1_5).

Attività di tutorato

Le principali finalità del tutorato online, servizio chiave dell'Università Telematica, mirano a costruire, mantenere e sviluppare l'interazione didattica con gli studenti, assicurando che la condizione di distacco fisico non costituisca una criticità nell'apprendimento; il lavoro degli e-tutor deve favorire l'inserimento delle studentesse e degli studenti nel percorso universitario, aiutandoli a individuare eventuali difficoltà di apprendimento e/o relative alla gestione della piattaforma, nonché guidandoli nella scelta degli esami da sostenere, nell'ottica di un'acquisizione equilibrata e calibrata delle competenze. In caso di criticità segnalate da parte delle studentesse e degli studenti, le e-tutor ne mettono tempestivamente a parte il/la docente di riferimento; gli e-tutor seguono il percorso formativo di ciascuno studente sostenendo, per quanto possibile, la predisposizione di percorsi individualizzati di apprendimento e

soprattutto rappresentano un riferimento stabile, facilitando la comunicazione con i docenti, anche rispetto a eventuali criticità e necessità di approfondimento relative all'ambito didattico-disciplinare.

Al fine di valorizzare il rapporto tra e-tutor e studenti e impiegare in maniera costruttiva il ruolo di ponte dell'e-tutor tra studenti, struttura universitaria e docenti, questi ultimi – nella figura della referente per l'orientamento e il tutorato – organizzano periodicamente riunioni organizzative con le e-tutor, al fine di monitorare gli apprendimenti, lo svolgimento della didattica dal punto di vista sia tecnico e tecnologico sia formativo, prendere atto di eventuali criticità e sviluppare proposte di miglioramento nonché pianificare le future attività di orientamento e tutorato (come specificato nei verbali: D.CDS.2.1_6).

Attività di tirocinio

Il piano dell'offerta formativa del Corso prevede 10 CFU di Tirocinio curriculare, articolato in due momenti e modalità: 4 CFU di tirocinio indiretto, previsti nel secondo anno di corso, e 6 CFU di tirocinio diretto, da svolgersi presso enti, aziende, servizi convenzionati. I 4 CFU di Tirocinio indiretto comprendono attività teorico-pratiche guidate on-line (seminari, lavori di gruppo, attività di introduzione alla ricerca, attività di orientamento al tirocinio esterno, ecc.) da realizzare seguendo le indicazioni del Regolamento di Tirocinio diretto e indiretto del CdS pubblicato sul sito di Unidav. Il tirocinio si propone di favorire l'integrazione tra le conoscenze teoriche in via di acquisizione nel corso di studi e la pratica professionale e di fornire alle studentesse e agli studenti la possibilità di svolgere un'esperienza formativa, consolidando le competenze pedagogiche richieste nei contesti in cui abitualmente operano gli educatori socio-pedagogici. Le attività del tirocinio sono pertanto finalizzate a promuovere negli studenti:

- la rielaborazione delle motivazioni e la consapevolezza delle attitudini personali;
- la graduale conoscenza del mondo delle organizzazioni, in quanto possibili destinazioni lavorative;
- l'apprendimento sul campo di competenze professionali trasversali e specifiche.

Il CdS ha stipulato 3 convenzioni per attività di tirocinio legate al territorio (regione Abruzzo): Il nido d'oro - Pescara, Fond.ne Caritas Arcidiocesi Pescara-Penne Onlus, ARCI Pescara APS; sono inoltre in via di definizione l'IC Pescara 7, il Liceo Saffo di Roseto degli Abruzzi (Teramo), l'Università della Terza Età e del Tempo Libero "La Fenice" di Roseto degli Abruzzi, la scuola Paola di Rosa di Badia Polesine (Rovigo), Giardino dell'infanzia San Pio a Manfredonia (FG). Il CdS accoglie proposte provenienti dai suoi studenti e dalle sue studentesse, anche al fine di ampliare l'offerta oltre il territorio della sede principale, data la caratteristica diffusione della telematica sul territorio nazionale.

Punti di Forza:

- Ruolo chiave della figura dell'e-tutor, ponte tra corpo studentesco e corpo docenti.

Aree di miglioramento:

- Organizzazione di attività di orientamento esclusivamente organizzate dall'ateneo, mentre non sono previste attività di orientamento organizzate dal CdS.
- Non si riscontra evidenza di riunioni tra corpo docente e tutor relativamente al monitoraggio delle carriere degli studenti.
- Non si ha evidenza dell'analisi dei risultati del monitoraggio degli esiti occupazionali e delle relative prospettive.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non soddisfacente

Condizione:

- Il corso di studio deve attuare un monitoraggio delle carriere degli studenti, per attivare opportune iniziative di tutorato, e degli esiti di inserimento nel mondo del lavoro.

Raccomandazione:

- Si raccomanda di organizzare attività di orientamento in ingresso e in itinere, e di individuare una figura di riferimento all'interno del CdS.

Documenti chiave

- **Titolo:**SUA-CdS_Orientamento (D. D.CDS.2.1_1)
Descrizione:Sezioni relative all'orientamento e al tutorato nella SUA 2023-24
Dettagli: Quadro B5
File:D.CDS.2.1_1.pdf

- **Titolo:**Incontri online Orientamento in ingresso e in itinere
Descrizione:Incontri online Orientamento in ingresso e *in itinere*: comunicazione delle date sulla pagina del CdL
Dettagli:<https://www.unidav.it/index.php/scienze-delleducazione-e-della-formazione/>

Documenti a supporto

- **Titolo:**Verballi di CdS (D.CDS.2.1_2)
Descrizione:Notizie relative alle attività di orientamento, tutorato e tirocinio, nonché alla programmazione delle stesse all'interno dei Consigli di Corso di Studio.
Dettagli:Intero documento: verbale CdS 13/12/23 + verbale CdS 06/03/24 in un unico pdf
File:D.CDS.2.1_2.pdf

- **Titolo:**Locandine Laboratori orientamento (D.CDS.2.1_3)
Descrizione:Locandine informative per i laboratori di orientamento contenenti il link al modulo di prenotazione e indicazioni su date degli incontri, luogo, orario e contenuti.
Dettagli:
File:D.CDS.2.1_3.pdf

- **Titolo:**Questionari di gradimento (D.CDS.2.1_4)
Descrizione:Questionari di gradimento per chi ha fruito dei Laboratori di orientamento *in itinere*
Dettagli:Risposte ai questionari di gradimento Laboratorio Metodo di studio e Laboratorio tesi, uniti in un unico file pdf.
File:D.CDS.2.1_4.pdf

- **Titolo:**Lettere di invito (D.CDS.2.1_5)
Descrizione:Copie delle lettere di invito per esperte ed esperti del settore invitati a tenere seminari per l'orientamento in uscita
Dettagli:Quattro lettere di invito, unite in un unico file pdf
File:D.CDS.2.1_5.pdf

- **Titolo:**Verballi incontri docenti/tutor (D.CDS.2.1_6)
Descrizione:Verballi degli incontri periodici tra docenti ed e-tutor
Dettagli:
File:D.CDS.2.1_6.pdf

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

I quadri SUA e il regolamento didattico del CdL riportano indicazioni relative ai requisiti per l'ammissione al Corso di Studio, nonché le modalità relative all'accertamento delle conoscenze in ingresso e i percorsi previsti per il recupero delle conoscenze in caso non siano ritenute adeguate.

La verifica in ingresso delle conoscenze e delle abilità acquisite avviene mediante un Test di Verifica in Ingresso (TVI). A partire dall'a.a. 2024/2025, eliminato il vincolo (attivo fino all'a.a. 2023/2024) del voto di scuola secondaria superiore di II grado inferiore a 75/100, tutti gli immatricolati al primo anno – con esclusione di Studenti con carriera pregressa – sosterranno un Test di Verifica in Ingresso (TVI) volto a verificare il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili nei seguenti domini: cultura generale, comprensione del testo, logica di base, conoscenze linguistiche di base (lingua inglese). Gli Studenti svolgono il Test di Verifica in Ingresso (TVI) online e i relativi esiti sono comunicati individualmente ai partecipanti. I Test di Verifica delle conoscenze degli Studenti in ingresso – predisposti dalla Commissione OFA – sono composti da 30 domande. Il tempo a disposizione per lo svolgimento del test a risposta multipla è di 60 minuti. Il test viene superato rispondendo in maniera corretta a 16 domande. Le aree di riferimento delle domande risultano così articolate: le prime 15 domande sono di cultura generale e di area psico-pedagogica, le successive 10 sono di comprensione linguistica e testuale, le ultime 5 sono di logica. Il mancato svolgimento del Test di Verifica in Ingresso (TVI) o il suo mancato superamento consente comunque allo Studente di immatricolarsi ma comporta l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Lo Studente assolverà gli OFA partecipando obbligatoriamente a un Corso introduttivo allo studio della pedagogia e della comprensione testuale (erogato sulla piattaforma didattica e composto da lezioni di base relative agli insegnamenti fondamentali del CdL) e superando il relativo test finale online prima di poter accedere agli esami previsti nel piano di studio.

Indicazioni dettagliate relative alla procedura di verifica delle conoscenze in ingresso sono comunque fornite in forma diretta dalle e-tutor, inviando consueta e-mail di benvenuto/o nel momento dell'associazione studente/e-tutor, che avviene a seguito della formalizzazione dell'immatricolazione da parte della Segreteria Studenti.

Punti di Forza:

- Le conoscenze richieste in ingresso al Corso di Studi sono state ampiamente descritte e ben strutturate, oltre che esser state pubblicizzate sul sito internet del Corso di Studi.

Aree di miglioramento:

- La valutazione del possesso delle conoscenze iniziali non è stata prevista. Tuttavia il CdS ha redatto il nuovo regolamento per l'anno accademico 2024/2025, nel quale specifica che sarà attivato un test di Verifica in Ingresso (TVI) volto a verificare il possesso delle conoscenze iniziali.
- La descrizione della procedura del recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) è risultata essere chiara e ben strutturata, seppur di recente attivazione il nuovo regolamento e quindi non valutabile in quanto attivo dall'anno accademico 2024/2025.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di dare seguito a quanto previsto nel nuovo regolamento didattico del CdS per quanto riguarda la verifica delle competenze iniziale e l'assolvimento degli Obblighi Formativi Aggiuntivi.

Documenti chiave

- **Titolo:**Regolamento didattico di Ateneo (D.CDS.2.2_1)

Descrizione:Indicazioni relative all'ammissione ai Corsi di Laurea

Dettagli:Art. 26 - Ammissione ai Corsi di Laurea, di Laurea Magistrale e di Laurea Magistrale a Ciclo Unico

File:D.CDS.2.2_1.pdf

- **Titolo:**SUA CdS 2023-24 (D.CDS.2.2_2)

Descrizione:Quadro A3.a Conoscenze richieste per l'accesso; Quadro A3.b Modalità di ammissione

Dettagli:Quadri A3.a, A3.b

File:D.CDS.2.2_2.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Requisiti di accesso al CdS - Sito web

Descrizione:indicazioni accessibili agli studenti mediante il collegamento alla relativa pagina web, sul sito di Ateneo

Dettagli:<https://www.unidav.it/index.php/scienze-delleducazione-e-della-formazione/>

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

L'organizzazione didattica del CdS lascia ampia autonomia alle studentesse e agli studenti nella definizione del proprio piano di studi, in particolare per quanto concerne la scelta del percorso di tirocinio; questo margine di autonomia assume una certa importanza proprio in ragione dell'utenza speciale dell'università telematica: una larga parte delle studentesse e degli studenti iscritti al CdS sono già impiegati in attività lavorative di ambito educativo e socio-sanitario, quali nidi d'infanzia, case di cura, scuole, cooperative sociali, centri riabilitativi e così via; in questo modo, il percorso di studi si caratterizza come una formazione complementare e fortemente professionalizzante. Al fine di garantire questo margine di personalizzazione, il piano di studi prevede una scelta di esami caratterizzanti, che permettono di orientarsi verso l'educazione linguistica ovvero artistica, nonché verso una maggiore definizione dell'ambito giuridico oppure medico-sanitario, grazie alla possibilità di inserire nel proprio percorso esami di Diritto pubblico, Diritto di famiglia oppure Igiene e Pediatria. Gli insegnamenti affini intendono infatti completare la formazione dell'educatore e dell'educatrice offrendo competenze di area giuridica, medica,

informatica e artistica, necessarie per l'organizzazione e la gestione di servizi educativi inclusivi, capaci di intercettare i bisogni di bambini e bambine e famiglie, di rispettarne i diritti e le potenzialità e di valorizzarne le diversità attraverso molteplici metodologie di intervento.

Per le attività di tirocinio, il CdS offre sia la possibilità di inserirsi all'interno di convenzioni già stipulate ovvero di proporre in autonomia il riconoscimento di Enti o strutture pubbliche o private ai fini di una nuova attivazione di convenzione. Questo aspetto garantisce flessibilità a studentesse e studenti che vivono nelle diverse regioni d'Italia. Il CdS ha stipulato 3 convenzioni per attività di tirocinio legate al territorio (regione Abruzzo): Il nido d'oro - Pescara, Fond.ne Caritas Arcidiocesi Pescara-Penne Onlus, ARCI Pescara APS; sono inoltre in via di definizione l'IC Pescara 7, il Liceo Saffo di Roseto degli Abruzzi (Teramo), l'Università della Terza Età e del Tempo Libero "La Fenice" di Roseto degli Abruzzi, la scuola Paola di Rosa di Badia Polesine (Rovigo), Giardino dell'infanzia San Pio a Manfredonia (FG).

Il CdS ha nominato una referente per le studentesse e gli studenti con invalidità, disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento e bisogni specifici temporanei. Inoltre, è previsto un servizio per gli studenti con disabilità, DSA, ovvero con disturbi dell'apprendimento, attraverso interventi mirati volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'integrazione nel contesto accademico, didattico e sociale. Attraverso un'azione congiunta e coordinata tra e-tutor e docenti, il CdS attiva modalità didattiche dispensative e compensative volte a garantire l'inclusione di studentesse e studenti con bisogni educativi speciali: in particolare, caso per caso vengono valutate e approvate le misure da adottare, rispondendo tempestivamente alle richieste e ai bisogni speciali di ciascuno.

Punti di Forza:

- L'organizzazione didattica del CdS appare ben strutturata sia da quanto descritto nei vari documenti messi a disposizione sia tra quanto emerso dalle interviste al corpo docente durante la visita a distanza.

Aree di miglioramento:

- Non si evincono attività curriculari e di supporto che utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.
- Le iniziative di sostegno e dedicate a studenti con esigenze specifiche risultano essere poco evidenti e senza monitoraggio. Il Gruppo di Lavoro istituito nel 2023 a livello di Ateneo, a seguito di visita a distanza è stato dichiarato inattivo.
- La segnalazione delle strutture e dei materiali didattici utili per l'accessibilità degli studenti DSA e BES non è stata rilevata sia in analisi documentale sia a seguito della visita a distanza. Inoltre, il Decreto Rettorale del 2023 "Disposizioni urgenti per il sostegno agli studenti con necessità speciali" non menziona gli studenti BES.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Condizione:

- Il corso di studio deve attivare e monitorare le iniziative rivolte a studenti con esigenze specifiche BES e DSA.

Raccomandazione:

- Si raccomanda di attivare le iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche (considerando anche percorsi di eccellenza), compresa l'effettiva attivazione del gruppo di lavoro, e di monitorare la loro efficacia.

Documenti chiave

- **Titolo:**SUA CdS 2023-24 (D.CDS.2.3_1)

Descrizione:Obiettivi didattici e di apprendimento, autonomia di giudizio, attività affini e integrative

Dettagli:Quadro A4.a; Quadro A4.b; Quadro A4.c; Quadro A4.d

File:D.CDS.2.3_1.pdf

- **Titolo:**Regolamento didattico di Ateneo (D.CDS.2.3_2)

Descrizione:Attività formative dei Corsi di Laurea

Dettagli:Art. 19, commi 1-3.

File:D.CDS.2.3_2.pdf

- **Titolo:**Consiglio di CdS (D.CDS.2.3_3)

Descrizione:Verbale del 07 giugno 2023

Dettagli:punto 7

File:D.CDS.2.3_3.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Convenzione di tirocinio (D.CDS.2.3_4)

Descrizione:Descrizione: Documento attivazione convenzione con Giardino dell'infanzia "San Pio", Manfredonia (FG) – Si allega a titolo esemplificativo

Dettagli:

File:D.CDS.2.3_4.pdf

- **Titolo:**Disposizioni urgenti per il sostegno agli studenti con necessità speciali – D.R. 51/2023, Prot. n. 408 del 07/06/2023 (D.CDS.2.3_5)

Descrizione:Costituzione del Gruppo di lavoro per l'individuazione e le proposte di atti, azioni, strumenti, modalità, strutture e procedure per l'assistenza agli studenti con bisogni e necessità speciali;

Dettagli:

File:D.CDS.2.3_5.pdf

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

L'Ateneo, e conseguentemente il CdS, ha avviato una serie di iniziative per la cooperazione con atenei stranieri nell'ambito del progetto ERASMUS ed è impegnata per la sensibilizzazione degli iscritti e delle iscritte sul tema dell'internazionalizzazione; tuttavia, la giovane età del Corso di Laurea unita alla scarsa propensione all'internazionalizzazione degli studenti e delle studentesse iscritti in università telematiche, che molto spesso sono già impiegati in ambito lavorativo, non permettono ancora di registrare risultati in tal senso. Dai dati SMA è possibile comunque ricavare un numero in crescita, relativamente a questo dato, dettato dal numero di iscritti che hanno ottenuto un'abbreviazione di carriera a seguito di percorsi precedenti conclusi in Università estere.

Per quanto concerne, invece, l'immatricolazione di studentesse e studenti di nazionalità straniera, il CdS ha registrato un incremento proprio nel corso dell'ultimo a.a.; incremento che ha richiesto la programmazione e l'attivazione di un corso di Lingua e culture italiane, pensato come corso di recupero per le conoscenze e competenze linguistiche, per il raggiungimento almeno del livello soglia (B1). Il corso mira a fornire le basi per la comprensione della lingua italiana scritta e parlata, nelle sue diverse varietà, nonché all'ottenimento di competenze di base per la comprensione e l'elaborazione di testi scritti di livello accademico, unitamente all'acquisizione di un lessico specialistico legato alle discipline oggetto del CdS.

Infine, per lo sviluppo della Cooperazione internazionale, il CdS ha all'attivo una convenzione didattica con l'Istituto Universitario Salesiano di Venezia (IUSVE) al fine di promuovere attivamente la collaborazione accademica e lo scambio tra le parti, ricercare contatti e collaborare nell'utilizzo di risorse per perseguire opportunità di ricerca e formazione di mutuo interesse, lavorare con l'obiettivo di stipulare più formali, complessi e su argomenti specifici di mutuo interesse.

Punti di Forza:

Non si evidenziano punti di forza.

Aree di miglioramento:

- Non sono del tutto trasparenti e ben sviluppate le iniziative per l'internazionalizzazione, che al momento non sono presenti sul sito e nei documenti informativi forniti agli studenti
- Manca la formalizzazione del processo e delle procedure a supporto degli studenti internazionali che presentavano carenze legate alla lingua italiana.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non soddisfacente

Condizione:

- Il Corso di Studio deve promuovere il potenziamento della mobilità internazionale degli studenti.

Raccomandazione:

- Si raccomanda di pianificare in modo sistematico sia i processi di internazionalizzazione legati ai progetti Erasmus, sia quelli per l'accoglienza e il tutoraggio di studenti internazionali che presentano una conoscenza non adeguata della lingua italiana.

Documenti chiave

- **Titolo:**Manifesto degli studi a.a. 2023/2024 (D.CDS.2.4_1)

Descrizione:Corso di recupero per studenti stranieri

Dettagli:

File:D.CDS.2.4_1.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:** Corso di Lingua e cultura italiane

Descrizione: Corso erogato in piattaforma

Dettagli: <https://www.didatticaunidav.it/course/view.php?id=799#section-1>

- **Titolo:** Accordo di collaborazione UNIDAV (L-19) e IUSVE (D.CDS.2.4_2)

Descrizione: Lettera di intenti e documento di attivazione della collaborazione

Dettagli:

File:D.CDS.2.4_2.pdf

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

Le date degli esami di profitto relativi a tutte le sessioni dell'a.a. sono pubblicati con congruo anticipo sul sito di Ateneo in un'unica soluzione e sono distinti in base alle sedi. Per le sedi distaccate sono garantite almeno due sessioni annuali. Gli studenti e le studentesse possono accedere al calendario sia dal sito sia scaricando e conservando il relativo file PDF.

Il monitoraggio delle carriere e la valutazione dei processi di apprendimento e sviluppo dell'utenza avvengono ciclicamente e sono oggetto di attenzione del GAQ (si vedano i verbali). In relazione agli indicatori iC00g (Laureati entro la durata normale del corso), iC02 (percentuale laureati entro la durata normale del corso), iC02BIS (percentuale laureati entro un anno oltre la durata normale del corso), iC06 (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita) e soprattutto iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso), non si dispone ancora dei dati, in quanto il CdS è ancora giovane e ha avuto i suoi primi laureati proprio nell'a.a. 2022-23.

L'efficacia complessiva dell'organizzazione del corso di studio è monitorata costantemente dal GAQ attraverso l'analisi dei dati di ingresso/percorso/uscita e dell'opinione degli studenti e dei laureati, mediante, in particolare, gli indicatori ANVUR del monitoraggio.

Punti di Forza:

- Il numero di appelli presenti è numeroso, non si ravvisano problematiche legate alla distribuzione degli appelli dopo la variazione dell'organizzazione delle date degli stessi che il CdS ha operato negli anni precedenti.

Aree di miglioramento:

- Il processo di monitoraggio dei dati relativi alle verifiche dell'apprendimento e alla prova finale non comprende una valutazione esaustiva dell'andamento degli appelli d'esame.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda al CdS di analizzare con maggior frequenza e in modo dettagliato i dati relativi alle progressioni delle carriere degli studenti al fine di identificare meglio le problematiche presenti, anche con il supporto dei tutor.

Documenti chiave

- **Titolo:**SMA 2023 (D.CDS.2.5_1)

Descrizione:monitoraggio delle carriere e dell'occupabilità

Dettagli:iC00g (Laureati entro la durata normale del corso), iC02 (percentuale laureati entro la durata normale del corso), iC02BIS (percentuale laureati entro un anno oltre la durata normale del corso), iC06 (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita) e iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso).

File:D.CDS.2.5_1.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Verbali GAQ (D.CDS.2.5_2)

Descrizione:Verbali relativi al monitoraggio delle carriere e dei processi di apprendimento e sviluppo

Dettagli:

File:D.CDS.2.5_2.pdf

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

Il CdS è erogato in modalità interamente telematica. Dispone di Linee guida sulla didattica di Ateneo in cui si indica la distinzione tra didattica erogativa (DE) e didattica interattiva (DI), aspetti fondanti della didattica telematica; inoltre, viene stabilito con precisione il carico didattico corrispondente a ciascun CFU: DE+DI del singolo insegnamento (ad esclusione dei laboratori), dal punto di vista dell'impegno orario corrispondono a 6 ore per CFU, così suddivise: - 4 ore di DE per ciascun CFU (2 ore di videolezioni + 2 ore di riascolto); - 2 ore di DI per ciascun CFU. Alla DE e alla DI si aggiungono 19 ore di attività in autoapprendimento (A) per ciascun CFU. In conclusione, la didattica complessiva (DE+DI+A) del singolo insegnamento (ad esclusione dei laboratori), dal punto di vista dell'impegno orario, corrisponde a 25 ore per CFU. Il Coordinatore del Corso di Studio effettua, entro il 31 dicembre di ogni anno, il monitoraggio delle attività progettate dai docenti, in conformità al modello didattico definito dalle *Linee guida sulla Didattica di Ateneo*. Vengono fornite anche indicazioni sulla strutturazione della video lezione, che deve essere distinta in video-paragrafi di 20 minuti ciascuno e vengono inoltre fornite indicazioni precise sulla strutturazione e le caratteristiche grafico-visive del materiale didattico complementare (slide); le slide del corso sono esibite e commentate dal docente durante la video-lezione e sono poi caricate in piattaforma, dove lo studente può scaricarle in formato PDF.

L'apprendimento in situazione è garantito attraverso la programmazione di incontri a carattere laboratoriale – i Laboratori didattici curriculari – e attraverso l'implementazione delle attività interattive (e-tivities), che comprendono per esempio forum, thread, test di autovalutazione e webinar. Inoltre, lo scambio tra docenti e studenti, nonché le comunicazioni tra questi ultimi e l'amministrazione sono in molti casi garantiti dalla figura delle e-tutor, che accolgono i dubbi, i problemi, le segnalazioni degli studenti loro assegnati, facendosi portavoce e proponendo anche modalità di scambio diretto con i docenti o con la segreteria.

La formazione dei docenti, in tema di didattica telematica, è garantita mediante l'organizzazione di incontri programmati in modalità telematica, curati dal Delegato del Rettore alla revisione della interazione didattica e valutazione formativa nei CdS telematici e al coordinamento delle attività di formazione dei docenti e dei tutor di Ateneo (D.CDS.2.6_2).

Punti di Forza:

- Il CdS dispone delle Linee Guida sulla didattica diffuse dall'Ateneo per la gestione della didattica a distanza e l'organizzazione dell'interazione didattica. Le indicazioni risultano normalmente rispettate dal CdS.
- Nelle quasi totalità delle schede di insegnamento sono presenti le informazioni specifiche sulla ripartizione del monte ore in DE e DI per insegnamento.
- Le tecnologie sostitutive per l'apprendimento in situazione per il CdS sono indicate dalle Linee Guida di Ateneo. Le metodologie, previste in attività sincrone/asincrone, e-tivities e videolezioni, risultano adeguate nella ripartizione prevista da LG.

Aree di miglioramento:

- Il CdS non ha ancora implementato un processo per l'utilizzo dei risultati del monitoraggio delle attività di gestione dell'interazione al fine di identificare, pianificare e attuare miglioramenti specifici per il CdS, in linea con LG fornite dall'Ateneo.
- Il CdS non ha ancora implementato un processo di valutazione sistematica dell'efficacia della didattica erogata in sostituzione dell'apprendimento in presenza.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di utilizzare in modo sistematico i dati scaricabili dalla piattaforma Moodle sull'esperienza di apprendimento a distanza, come statistiche e report, in virtù di un miglioramento continuo dell'esperienza dello studente e, in particolar modo, del suo coinvolgimento nelle attività interattive.

Documenti chiave

- **Titolo:**Linee guida sulla Didattica di Ateneo (D.CDS.2.6_1)

Descrizione:Linee guida per la definizione, la programmazione e l'erogazione dei CdS telematici

Dettagli:intero documento

File:D.CDS.2.6_1.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Secondo percorso Faculty Development (D.CDS.2.6_2)

Descrizione:Percorso di aggiornamento e sviluppo tenuto dal prof. Luca Luciani

Dettagli:

File:D.CDS.2.6_2.pdf

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

Per quanto riguarda gli e-Tutor, fino a luglio 2023 il CdS ha contato sul supporto di n. 2 e-Tutor di corso di studio (di cui n. 1 con Ph.D.) e di n. 3 e-Tutor disciplinari (tutte con Ph.D.). Attualmente il CdS conta sul supporto di n. 2 e-Tutor di corso di studio (di cui n. 1 in possesso di Ph.D.) e di n. 3 e-Tutor disciplinare (di cui n. 1 in possesso di Ph.D.). Inoltre, il CdS può contare sul supporto di un e-Tutor tecnico.

Come previsto dalla *Disciplina dei contratti di insegnamento e tutorato* (D.R. Rep. n. 26/2022, Prot. n. 503 del 16/05/2022), gli e-Tutor di Corso di Studio sono in possesso di titolo di studio universitario e gli e-Tutor disciplinari sono in possesso di laurea magistrale. In entrambi i casi, i titoli sono coerenti con gli SSD delle attività formative di base o caratterizzanti del CdS.

In coerenza con le *Linee guida sulla didattica di Ateneo* (2023), l'e-Tutor di corso di studio si colloca nella dimensione generale del sistema formativo del Corso di studio, occupandosi di azioni di coaching, di seguire gli studenti accompagnandoli nelle loro scelte, di facilitare e orientare il contatto con il Corso di studi e l'Università, di gestire le domande, più o meno frequenti, sui temi e sull'organizzazione del Corso di studio, facilitando, motivando e orientando la partecipazione, di svolgere una funzione di raccordo in merito alle scadenze organizzative del Corso di studio, di contribuire all'analisi dei bisogni registrando e raccogliendo le aspettative/richieste dei partecipanti, di supportare a livello di facilitazione tecnologica l'utilizzo degli strumenti, di mettere a disposizione degli studenti le informazioni (organizzative e tecnologiche) necessarie allo svolgimento delle attività. L'e-Tutor disciplinare, invece, si colloca nelle aule virtuali e si coordina con i docenti degli insegnamenti a cui è attribuito, occupandosi di sostenere gli studenti nell'apprendimento, di gestire le domande, più o meno frequenti, sui temi e sull'organizzazione dell'insegnamento, facilitando, motivando e orientando la partecipazione, di coordinare il lavoro di eventuali gruppi virtuali attivi all'interno del corso, di curare l'introduzione e rilevare le eventuali problematiche relative ai test in itinere e finali, di orientare e stimolare il lavoro degli studenti, di svolgere funzione di raccordo in merito alle scadenze organizzative correlate all'insegnamento, di monitorare lo svolgimento dell'insegnamento, osservando e analizzando, di supportare, a livello di facilitazione tecnologico-didattica, l'utilizzo degli strumenti.

Insieme ai docenti del CdS, gli e-Tutor di corso di studio e disciplinari sono stati invitati a partecipare al percorso di Faculty Development intitolato *Efficienza ed efficacia didattica per l'e-learning di Unidav*, curato dal dott. Luca Luciani, Delegato del Rettore alla revisione della interazione didattica e valutazione formativa nei CdS telematici e al coordinamento delle attività di formazione dei docenti e degli e-Tutor di Ateneo, che ha previsto – tra il 2022 e il 2023 – sei appuntamenti tra seminari e incontri laboratoriali. Nel 2024, inoltre, il percorso di Faculty Development proseguirà, concentrandosi sulla centralità dello studente nei percorsi di apprendimento. Gli e-Tutor, insieme ai docenti, saranno invitati a partecipare al nuovo ciclo di formazione.

Gli e-Tutor di corso di studio e disciplinari, laddove necessario, si coordinano con la Referente per l'Orientamento del CdS, nominata nel 2023.

La Scheda di Monitoraggio Annuale 2023 presenta dati incoraggianti. Guardando, infatti, gli Indicatori relativi alla Didattica (Gruppo A) si evince che:

- la tendenza di crescita già segnalata nel precedente anno accademico in relazione agli iscritti al primo anno provenienti da altre regioni (iC03) è confermata: si segnala, infatti, un ulteriore incremento, passando dall'80% di studenti provenienti da altre regioni al 91,5%; il dato è significativo rispetto alla media nazionale degli atenei telematici (79,4%) e non telematici (16,1%);

- il quoziente studenti regolari/docenti (iC05) è ancora basso rispetto alla media nazionale, anche se in crescita rispetto all'anno accademico precedente (12,7 per l'a.a. 2022/23 rispetto al valore di 2,2 per l'a.a. 2021/22);
- la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti del corso di studio (iC08) si mantiene invariata: è pari al 100% in entrambe le coorti esaminate, al di sopra del dato medio nazionale di atenei telematici e non telematici.

Punti di Forza:

- I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche
- L'ateneo ha organizzato e promosso azioni di Faculty Development rivolte non solo ai docenti ma anche ai tutor e alle altre figure interessate che sembrano dare riscontri positivi
- Si riscontra corrispondenza tra SSD dell'insegnamento e SSD dei docenti.
- L'ateneo disciplina i contratti di insegnamento e tutorato con criteri che corrispondono alla normativa

Aree di miglioramento:

- I docenti di riferimento indicati nelle SUA-CdS dall'AA 2020/21 all'AA 2023/24 non rispondono a quanto richiesto dal DM 1154/2021
- Manca evidenza documentale di come il CdS garantisce la sostenibilità della docenza per gli anni futuri.
- Manca evidenza documentale delle modalità con cui il CdS ha segnalato al dipartimento/ateneo la carenza della numerosità del corpo docente

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Condizione:

- Il Corso di Studio deve adeguarsi ai requisiti normativi relativi alla sostenibilità della didattica.

Raccomandazione:

- Si raccomanda di formalizzare adeguatamente la pianificazione della dotazione dei docenti di riferimento.
- Si raccomanda di diffondere modalità chiare ed efficaci affinché il CdS possa segnalare le carenze di numerosità del corpo docente.

Documenti chiave

- **Titolo:**Disciplina dei contratti di insegnamento e tutorato (D.R. Rep. n. 26/2022, Prot. n. 503 del 16/05/2022) (D.CDS.3.1_1)
Descrizione:Disciplina per il conferimento degli incarichi didattici e di tutorato a soggetti in possesso di adeguati titoli scientifici e professionali
Dettagli:Art. 6 – Requisiti per l'ammissione alle short lists
File:D.CDS.3.1_1.pdf

- **Titolo:**Linee guida sulla didattica di Ateneo (2023) (D.CDS.3.1_2)
Descrizione:documento esito di una riflessione e di una conseguente riprogettazione del modello formativo di Ateneo (D.CDS.3.1_1)
Dettagli:cap. 3 “L'-Tutor”, paragrafi 3.1 “L'e-Tutor disciplinare” e 3.2 “L'e-Tutor di corso di studio”
File:D.CDS.3.1_2.pdf

- **Titolo:**Scheda di Monitoraggio Annuale 2023 (D.CDS.3.1_3)

Descrizione:

Dettagli: iC03, iC05, iC08

File:D.CDS.3.1_3.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Verbale del Consiglio di Corso di Studio del 07/06/2023 (D.CDS.3.1_4)

Descrizione:Verbale della seduta in cui è stata nominata la Referente per l'Orientamento del CdS

Dettagli:punto 5

File:D.CDS.3.1_4.pdf

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

Nell'ambito dell'integrazione sinergica dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara e dell'Università Telematica "Leonardo da Vinci", stabilito dall'Accordo Quadro stipulato nel 2021, gli studenti dell'UNIDAV possono usufruire dei servizi bibliotecari dell'Università madre. Per quanto riguarda l'accesso alle e-resources, presso la sede di Torrevecchia Teatina dell'Ateneo, è possibile utilizzare anche un'Aula informatica, dotata di n. 20 postazioni (con computer Intel i3 di terza generazione con sistema operativo misto Windows Linux), ciascuna delle quali è provvista di adeguati software e risorse elettroniche (es.: pacchetto Open Office), che permettono la ricerca anche tramite la consultazione delle banche dati, con adeguato supporto tecnico.

Oltre all'Aula informatica, presso la sede di Torrevecchia Teatina il CdS può usufruire almeno di un'aula workshop, di un'aula magna, di un'aula riunioni e di due aule per la didattica (si veda il Quadro B4 della SUA CdS).

Il CdS eroga la propria didattica per via esclusivamente telematica. La piattaforma e-learning dell'Ateneo è basata su Moodle (www.moodle.org), LMS Open Source di grande successo e ampia diffusione su scala mondiale. Supportato da una tra le più attive comunità di utenti e di sviluppo del mondo Open Source, questo LMS mette a disposizione, oltre al funzionamento di base, una quantità consistente di moduli, integrazioni e aggiunte, che garantiscono servizi innovativi e interscambio di dati da e verso gli ambienti applicativi terzi più noti. La piattaforma e-learning risponde ai principali requisiti tecnici di accessibilità secondo modelli di riferimento nazionali e internazionali.

Il personale tecnico-amministrativo di supporto alla didattica (uffici amministrativi, Segreteria Studenti, personale tecnico-informatico) rende un servizio complessivamente soddisfacente rispetto alle necessità del CdS. È comunque auspicabile un incremento numerico del personale tecnico-amministrativo. Si specifica, a tal proposito, che in sede è presente la Segreteria Studenti, il cui personale è rintracciabile in orari chiaramente comunicati agli studenti, sia via e-mail, sia telefonicamente. Inoltre, grazie al lavoro degli e-Tutor, gli studenti ricevono regolarmente tempestive e puntuali informazioni sulle attività formative previste e sulle modalità e i tempi dell'attività didattica, anche con riferimento alle prove d'esame e ai programmi degli insegnamenti.

A supporto di una comunicazione trasparente tra CdS e studenti, la documentazione pubblica sul CdS è disponibile sul sito del CdS e/o di Ateneo. L'utente può in questo modo avere immediata contezza delle caratteristiche del CdS, visionando i syllabi degli insegnamenti attivi (<https://www.unidav.it/index.php/scienze-delleducazione-e-della-formazione/>), il calendario degli esami (<https://www.unidav.it/index.php/appelli-e-sessioni-di-laurea-universita-leonardo-da-vinci/>). Infine, sul sito di Ateneo, alla sezione "News" (<https://www.unidav.it/index.php/category/news/news-sito/>) sono rese note le comunicazioni di maggiore interesse.

Punti di Forza:

- Le attrezzature e le risorse di sostegno alla didattica, evidenziate in analisi documentale e visionate durante la visita in loco, risultano essere adeguate all'attuale numerosità della comunità studentesca.

Aree di miglioramento:

- Il personale tecnico amministrativo di supporto alla didattica messo a disposizione del CdS, come anche menzionato nell'autovalutazione e rilevato durante visita in loco, risulta essere carente in termini di quantità del personale e di conseguenza non può sempre assicurare un sostegno efficace alle attività del CdS.
- La programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS non è stata documentata in maniera soddisfacente e durante la visita a distanza e in loco è emersa la necessità di meglio definire le responsabilità e gli obiettivi da raggiungere da parte dello stesso personale.

- Non si evince attenzione riservata al personale tecnico amministrativo di supporto al Corso di Studi per quanto concerne la promozione e il conseguente monitoraggio alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo in ottica di una continua e costante formazione atta a migliorare il Corso di Studi.
- I servizi per la didattica messi a disposizione dal Corso di Studi, come emerso sia in sede di analisi documentale sia a seguito di visita a distanza, non risultano essere monitorati in maniera sistematica, con conseguente assenza di discussione e azioni di miglioramento programmate per risolvere eventuali criticità.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di implementare il numero del personale tecnico amministrativo e il monitoraggio riguardante sia il lavoro che le attività di formazione del personale tecnico amministrativo per poter potenziare la sfera del supporto alla didattica.

Documenti chiave

- **Titolo:**SUA-CdS 2023/2024 (D.CDS.3.2_1)

Descrizione:Aule, Laboratori e Aule informatiche, Sale studio, Biblioteche, Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Dettagli:Quadro B4

File:D.CDS.3.2_1.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Carta dei Servizi Università Telematica "Leonardo da Vinci" Anno Accademico 2023/2024 (emanata con D.R. 74/2023) (D.CDS.3.2_2)

Descrizione:Definisce i servizi offerti agli studenti

Dettagli:Art. 16 – Caratteristiche delle piattaforme e-learning

File:D.CDS.3.2_2.pdf

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

Il CdS ha finora tenuto in considerazione gli esiti delle consultazioni sistematiche con gli stakeholders, con l'obiettivo di verificare periodicamente l'aggiornamento dei profili formativi. Nel 2024, inoltre, il Comitato di Indirizzo è stato ampliato, affinché la pluralità dei punti di vista dei membri che lo compongano possa ulteriormente arricchire il confronto sull'aggiornamento dei profili professionali in uscita.

Le e-Tutor di corso di studio e disciplinari svolgono un ruolo strategico nella comunicazione tra docenti e studenti, facilitando gli scambi tra gli uni e gli altri e facendosi portavoce degli studenti rispetto a richieste di chiarimento e/o miglioramento dei processi didattici. Inoltre, nel corso dell'anno accademico vengono organizzate riunioni tra le e-Tutor e le docenti incardinate del CdS (n. 2 RTD-A), con il coordinamento della Presidente del CdS, affinché si possa discutere dei punti di forza e di debolezza riscontrati rispetto a vari processi, come la didattica erogativa e interattiva o lo svolgimento delle attività sincrone (es.: laboratori, web-conference). In questo modo il CdS acquisisce elementi utili a cercare di rispondere al meglio all'esigenza di garantire una maggiore qualità dei processi. Si auspica, in futuro, la partecipazione anche di altri docenti del CdS.

Per quanto riguarda l'opinione degli studenti, come riportato nella SUA-CdS 2023/2024, si registra un ottimo grado di soddisfazione degli studenti per tutti gli insegnamenti presi in esame: infatti la media complessiva riportata dal CdS su tutte le domande proposte dal questionario, su una scala da 1 a 10, risulta di 9,13. I suggerimenti degli studenti sono indirizzati prevalentemente alla riduzione del carico di studio e alla possibilità di fruire di un più efficace supporto didattico nella preparazione degli esami. A proposito di quest'ultimo aspetto, nell'a.a. 2023-2024 sono stati proposti agli studenti e alle studentesse due percorsi laboratoriali facoltativi, orientati all'acquisizione di conoscenze e competenze utili nello studio: 1) laboratorio sul metodo di studio (1 edizione: ottobre-novembre 2023; 2) laboratorio di preparazione alla tesi (novembre 2023). Entrambi i percorsi sono stati particolarmente apprezzati dai partecipanti, come si evince dagli esiti dei questionari di gradimento (in allegato un questionario di gradimento sulla 1 edizione del laboratorio sul metodo di studio, a titolo esemplificativo – Documento a supporto "D.CDS.4.1_4").

Il CdS prende annualmente visione della soddisfazione degli studenti, anche grazie alle sollecitazioni della CPDS, e ne discute nel corso si almeno un Consiglio di CdS durante l'anno accademico, al fine di identificare punti di forza e punti di debolezza, nonché eventuali azioni correttive necessarie.

Punti di Forza:

Non si evidenziano punti di forza

Aree di miglioramento:

- Gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate risultano essere scarsi in documentazione a supporto e non si è rilevata una sistematicità in termini di interazione con le parti interessate.
- Mancanza di un chiaro canale di comunicazione a disposizione di Docenti, Studenti e Personale Tecnico-Amministrativo per segnalare criticità e proporre azioni di miglioramento.
- La rilevazione delle opinioni studenti non è pienamente estesa agli aspetti logistici e organizzativi del CdS e deve essere implementato un sistema di monitoraggio e di valutazione delle opinioni degli studenti laureandi e dei laureati, anche tenendo conto dei dati sulla condizione occupazionale dei laureati ad un anno dalla laurea.
- Non è disponibile per gli studenti un sistema per segnalazioni e reclami in forma anonima
- Non vi è evidenza documentata dell'analisi sistematica dei problemi rilevati, delle loro cause al fine di definire conseguenti azioni di miglioramento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non soddisfacente

Condizione:

- Il CdS deve mettere a disposizione procedure chiare per l'utilizzo di canali di comunicazione efficaci per la segnalazione di criticità e proposte di miglioramento da parte di Docenti, Studenti e Personale Tecnico-Amministrativo
- Il CdS deve provvedere alla rilevazione sistematica dell'opinione degli studenti ed utilizzare i risultati per individuare eventuali criticità sulle quali prevedere opportune azioni di miglioramento.

Documenti chiave

- **Titolo:**Scheda SUA CdS 2023/2024 (D.CDS.4.1_1)
Descrizione:Consultazione con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive); Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Dettagli:quadri A1.b, A2.a
File:D.CDS.4.1_1.pdf

- **Titolo:**Scheda SUA CdS 2023/2024 (D.CDS.4.1_2)
Descrizione:Opinioni studenti
Dettagli:quadro B6
File:D.CDS.4.1_2.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Verbale della riunione con le e-Tutor di corso di studio e disciplinari della L-19 (D.CDS.4.1_3)
Descrizione:Documento esemplificativo di una riunione
Dettagli:13 gennaio 2023
File:D.CDS.4.1_3.pdf

- **Titolo:**Questionario di gradimento del Laboratorio sul metodo di studio della L-19 (D.CDS.4.1_4)
Descrizione: Documento esemplificativo del gradimento al percorso laboratoriale
Dettagli:6 ottobre e 9 novembre 2023
File:D.CDS.4.1_4.pdf

- **Titolo:**Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2023 dell'Università Telematica "Leonardo da Vinci" (D.CDS.4.1_5)
Descrizione:Relazione della Commissione
Dettagli: Sezione relativa al Corso di Studio di Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19)
File:D.CDS.4.1_5.pdf

- **Titolo:**Verbale del Consiglio di Corso di Studio L-19 del 06 marzo 2024 (D.CDS.4.1_6)
Descrizione:Discussione della Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) 2023
Dettagli:punto 3
File:D.CDS.4.1_6.pdf

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

Il Consiglio di Corso di Studio, che si riunisce periodicamente, rappresenta altresì un momento per un confronto collegiale, tra i docenti del CdS, sui metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, nonché sulla razionalizzazione degli orari delle attività sincrone. Rispetto alle predette attività, il contributo della Commissione Paritetica Docenti-Studenti risulta fondamentale. In particolare, la CPDS rileva che «le modalità di svolgimento degli esami sono coerenti con le informazioni fornite agli studenti, sia per i contenuti che per le modalità di erogazione della prova d'esame. La componente studentesca della Commissione sottolinea, inoltre, la propria soddisfazione per l'incremento del numero delle date destinate alle prove d'esame, un'esigenza segnalata dalla stessa nell'anno precedente (...)». Inoltre, gli incontri del Gruppo Assicurazione della Qualità (GAQ) del CdS costituiscono un ulteriore momento di confronto rispetto alla didattica.

All'esito dei feedback degli studenti, si procede alla manutenzione del Corso di Studio, assumendo le iniziative che appaiono idonee e verificandone i risultati.

Punti di Forza:

- Il CdS dimostra, sia nelle riunioni del GAQ, sia nei collegi, di porre attenzione alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, anche tenendo conto di quanto emerso durante gli incontri con le parti interessate. Vi è attenzione alle modalità didattiche, di verifica degli apprendimenti al coordinamento tra gli insegnamenti.
- Il CdS analizza i dati di riferimento e benchmark periodicamente, almeno in corrispondenza della compilazione della Scheda di Monitoraggio.
- Il CdS, pur contando su un numero esiguo di laureati, verifica gli andamenti rispetto ai benchmark nazionali.

Aree di miglioramento:

- Il CdS è fortemente focalizzato sul profilo professionale di uscita e consulta le parti interessate principalmente rispetto a questo aspetto e non a possibili cicli di studio successivi (anche di altri atenei o internazionali), che non sono mai contemplati.
- Mancanza di un Rapporto di Riesame Ciclico.
- Il gruppo GAQ, pur monitorando i parametri principali, deve perfezionare la periodicità delle analisi, onde evitare di rilevare situazioni critiche in eccessivo ritardo nelle carriere degli studenti
- In generale il CdS non dimostra ancora una piena maturità nell'attuare azioni di monitoraggio costanti e periodiche, anche intermedie durante ciascun anno. L'incremento delle occasioni di confronto e il miglioramento del monitoraggio dei dati permetterebbe al CdS di pianificare gli interventi con maggiore tempestività, onde evitare il dilungarsi di situazioni critiche, come gli indicatori che riguardano la progressione delle carriere.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda al corso di studio di esaminare in modo sistematico i dati disponibili sull'andamento del CdS e gli indicatori, analizzando questi ultimi anche più volte all'anno, in particolare gli indicatori di progressione delle carriere e il numero di esami svolti durante i diversi appelli che presentano una situazione critica che necessita interventi migliorativi.
- Si raccomanda l'attuazione sistematica e diffusa delle Linee Guida ANVUR per il Sistema di AQ degli Atenei, che prevedono, tra l'altro, la compilazione del RRC da parte dei CdS, anche in occasione di sostanziali modifiche di ordinamento dei CdS e in preparazione della visita di accreditamento; tale importante previsione non è risultata applicata nel CdS.

Documenti chiave

- **Titolo:**Verbale del Consiglio di Corso di Studio L-19 del 06 marzo 2024 (D.CDS.4.2_1)
Descrizione:Discussione della Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) 2023
Dettagli:punto 3
File:D.CDS.4.2_1.pdf

- **Titolo:**Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2023 dell'Università telematica "Leonardo da Vinci" (D.CDS.4.2_2)
Descrizione:Relazione della Commissione
Dettagli:Quadro C "Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi" relativo al Corso di Studio di Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19)
File:D.CDS.4.2_2.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS (D.CDS.4.2_3)
Descrizione:Verbale della seduta del 20 novembre 2023
Dettagli:Punto 2 – Qualità della didattica
File:D.CDS.4.2_3.pdf



Andamento KPI Corso

Riferimento

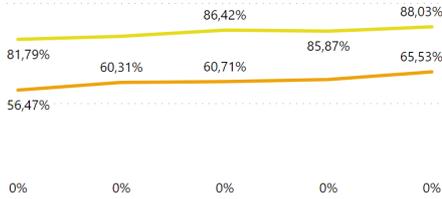
AVA3

Edizione 9/2023

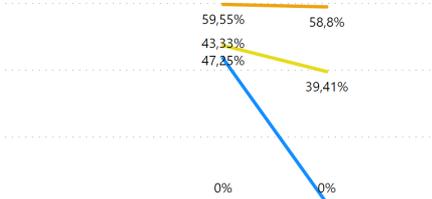
Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

L-19 - Scienze dell'Educazione e della Formazione - TORREVECCHIA TEATINA

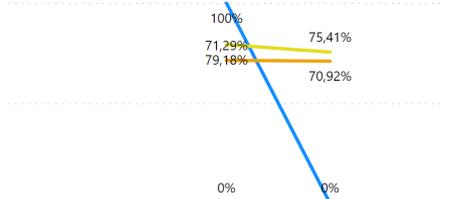
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



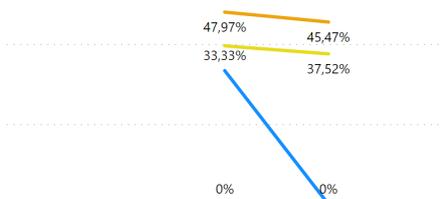
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



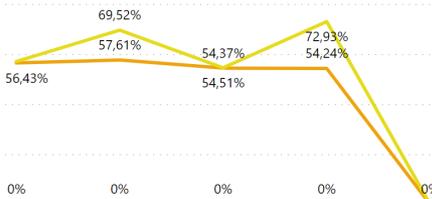
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2 anno del cds



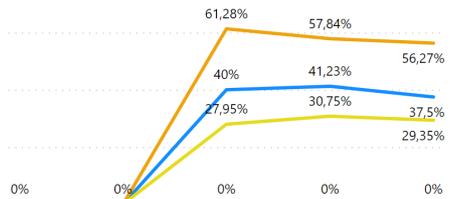
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti II anno stesso corso con 2/3 cfu del 1 anno



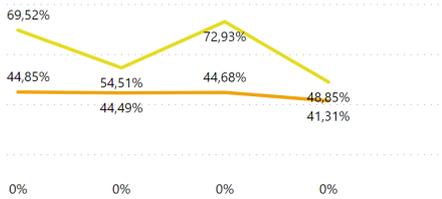
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



AVA3 - F.0.0.J - % studenti inattivi



AVA3 - F.0.0.K - % studenti inattivi o poco produttivi



2018 2019 2020 2021 2022

● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Parzialmente soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

Il CdS mostra andamenti altalenanti e confronti in prevalenza negativi. Non risultano valutabili gli indicatori sulla regolarità del conseguimento del titolo, dato che il CdS non ha ancora concluso il primo ciclo.

Fascia di valutazione Complessiva: Parzialmente soddisfacente